



MINISTERO INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI



REGIONE SICILIA

# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

1° Servizio Viabilità Distretto Peloro-Eolie – 1° Ufficio Viabilità

**D. M. n. 49 del 16 febbraio 2018**

**C.I.G. : 7513228FDE**

**C.U.P. : B47H18001640001**

**PROGETTO ESECUTIVO**

LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA INCIDENTATE E PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ALCUNI GIUNTI DI DILATAZIONE DI PONTI ED IL RIFACIMENTO DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE NELLA S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO, NEL COMUNE DI MESSINA. - CODICE 00649.18.ME

**ALLEGATI :**

1. RELAZIONE TECNICA
2. ANALISI PREZZI
3. ELENCO PREZZI
4. COSTI SICUREZZA
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. CALCOLO COSTI MANODOPERA
7. QUADRO TECNICO ECONOMICO
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
10. CRONOPROGRAMMA
11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
12. SCHEMA DI CONTRATTO

13. ELABORATI GRAFICI :

- TAV. 1 Tavola di inquadramento territoriale su ortofoto scala 1 : 25.000;  
TAV. 2 Corografia scala 1 : 10.000;  
TAV. 3 Planimetria interventi scala 1 : 2.000;  
TAV. 4 Particolari costruttivi scala 1 : 20;  
TAV. 5 Specifica S.P. da stradario Città Metropolitana di Messina;

**ALLEGATO 8**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA**

**Messina, lì**

**Progettisti :**

**Geom. Filadelfo Magno**

**Geom. Sergio Castorina**

Visto: IL R.U.P.

**Ing. Anna CHIOFALO**

Visti ed Approvazioni :



**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

# **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 Settembre 2014, Allegato II)

**OGGETTO:** DECRETO MINISTERIALE N. 49 DEL 16 FEBBRAIO 2018. - LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA INCIDENTATE E PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ALCUNI GIUNTI DI DILATAZIONE DI PONTI ED IL RIFACIMENTO DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE NELLA S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO, NEL COMUNE DI MESSINA. - CODICE 00649.18.ME

**COMMITTENTE:** CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**CANTIERE:** MESSINA (ME)

MESSINA,

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

Geom. Filadelfo Magno

STORICO DELLE REVISIONI				
-------------------------	--	--	--	--

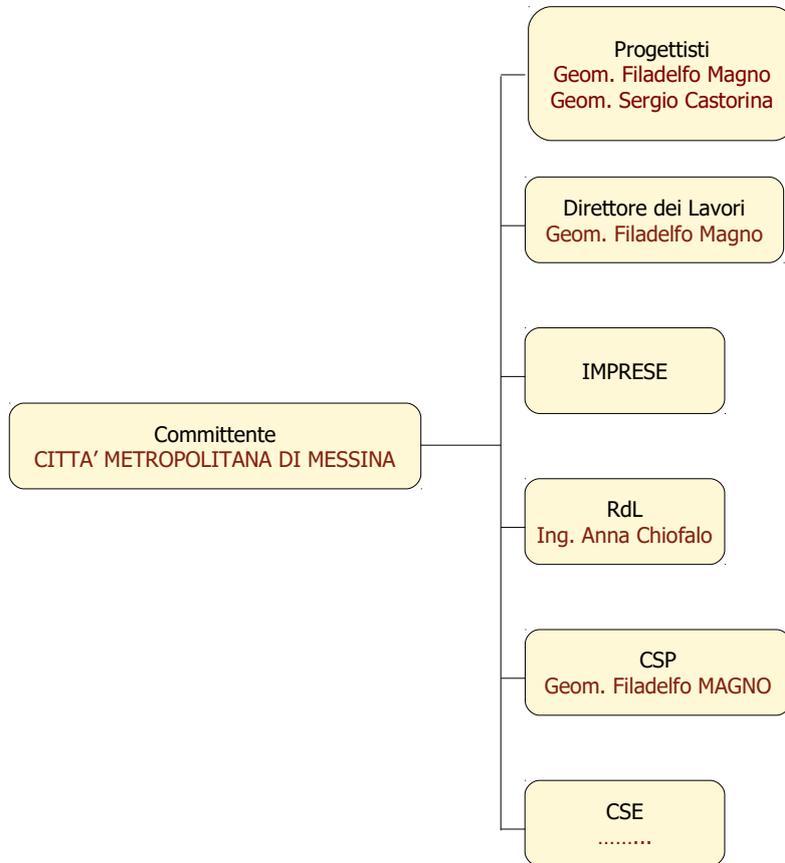
0	Luglio 2018	PRIMA EMISSIONE	CSP	
<b>REV</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE REVISIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>Firma</b>

**IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**  
(Paragrafo 2.1.2 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO - MESSINA
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere</b> (a.2)	IL CANTIERE SI SVILUPPA LUNGO LA SEDE STRADALE DELLA S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO, RICADENTE NEL COMUNE DI MESSINA ED HA LE CARATTERISTICHE DI CANTIERE MOBILE.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	I LAVORI SONO PREVALENTEMENTE DI SOSTITUZIONE DELLE BARRIERE DI SICUREZZA INCIDENTATE, PULITURA DEI TOMBINI E CADITOIE E SOSTITUZIONE DEI GIUNTI DI DILATAZIONE E DELLE SEGNALETICA ORIZZONTALE. LE OPERE PREVISTE CONSISTONO: 1) SMONTO DELLE BARRIERE INCIDENTATE; 2) POSA IN OPERA DI NUOVE BARRIERE DI SICUREZZA; 3) COLLOCAZIONE DI GIUNTI DI DILATAZIONE NEL VIADOTTO PAPARDO; 4) PULITURA TOMBINI; 5) ESECUZIONE DI STRISCE LONGITUDINALI.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Ragione Sociale: ENTE PUBBLICO  <b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Geom. MAGNO Filadelfo

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI  
(Paragrafo 2.1.2, lett. b dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



**INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE**  
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
STRADE		Procedure del Codice della Strada per i lavori in prossimità delle strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante			
AGENTI ATMOSFERICI	Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale	Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice

**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

<b>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
AGENTI ATMOSFERICI	Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale	Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice
LOCALE SPOGLIATOIO		Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti	Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni, che servirà anche da riparo alle intemperie		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice
LOCALE MENSA		Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti	Predisporre locale mensa per tutto il tempo necessario alle lavorazioni		L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice

## PLANIMETRIA DEL CANTIERE

Si rinvia agli allegati di progetto ed agli specifici schemi del Codice della Strada per i cantieri mobili.



**RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI**  
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Preparazione delle aeree]**

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi di cantiere, per mezzi e lavoratori.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<p>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguiti con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> </ul> </li> <li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Apprestamenti del cantiere]**

Allestimento di depositi per materiale e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.)</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Precauzioni in presenza di traffici</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<p>co veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li> <li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li> </ul>			
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			isolamento per il contenimento del rumore strutturale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio Guard-rails [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio Guard-rails [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
		<p>condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li><li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Sostituzione giunti di dilatazione [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La sostituzione dei giunti potrà avvenire solo dopo aver delimitato internamente all'area di cantiere la zona di lavoro</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prima dell'inizio delle operazioni di montaggio dei giunti sui ponti verificare lo stato e la consistenza delle parapettature laterali alle solette dei ponti</li></ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li><li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La realizzazione dei giunti deve avvenire in modo da realizzare metà giunto alla volta in modo da lasciare metà carreggiata per la circolazione dei mezzi di cantiere una volta recintata l'area di lavoro con transenne;</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Sostituzione giunti di dilatazione [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso</li> </ul>		
ALTRO			<b>Inalazione polveri, fibre</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre.</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Pulitura tombini e caditoie [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a livello compatibile con il loro scopo.</li> </ul>		loro condizioni di utilizzo

**LAVORAZIONE: Pulitura tombini e caditoie [Cantiere temporaneo su strada]**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</li><li>• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)</li><li>• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.)</li></ul>			
ALTRO			<b>Inalazione polveri, fibre</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre.</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere [Smobilizzo del cantiere]**

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile</li><li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile</li></ul>		
		<ul style="list-style-type: none"><li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.)</li></ul>			

**INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**  
(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**  
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 293

Tempo (settimane)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	Note
<b>Fasi</b>																								
Preparazione delle aeree																								
Realizzazione delle aree e degli accessi al cantiere																								
Apprestamenti del cantiere																								
Allestimento dei depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali ...																								
Allestimento di servizi sanitari di cantiere																								
Impianti del cantiere																								
Realizzazione di impianto messa a terra del cantiere																								
Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienici-assistenziali																								
Realizzazione di impianto idrico del cantiere																								
Cantiere temporaneo su strada																								
Allestimento di cantiere temporaneo su strada																								
Pulitura tombini																								
Collocazione giunti di dilatazione																								
Segnaletica																								
Realizzazione di segnaletica																								
Montaggio di guard-rails																								
Smobilizzo del cantiere																								
Smobilizzo del cantiere																								

Vi sono interferenza tra lavorazioni

sì  no

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS  
(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure:  sì  no

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE,  
INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO  
(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS  
(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI  
(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Pronto Soccorso**

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

**Emergenza ed evacuazione:**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

Comando VVf chiamate per soccorso: tel. 115

Pronto Soccorso tel. 118

Pronto Soccorso: - Ospedale Papardo – Messina.

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**  
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
<b>LAVORI</b>									
1	26.01.27	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. <b>MISURAZIONI:</b> si prevede		100,00	2,00		200,00		
		<b>SOMMANO mq</b>				200,00	€ 18,58	€ 3.716,00	
2	26.01.39	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione. <b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	60,00				60,00		
		<b>SOMMANO cad</b>				60,00	€ 1,18	€ 70,80	
3	26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. In lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60. <b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	3,00				3,00		
		<b>SOMMANO cad</b>				3,00	€ 57,15	€ 171,45	
4	26.03.04	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. <b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	4,00				4,00		
		<b>SOMMANO cad</b>				4,00	€ 30,43	€ 121,72	
5	06.06.01	Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con bordatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica cotta in forno a 120° e rivestiti, dalla parte frontale, interamente con pellicola rifrangente scotchlite liscia, a normale efficienza (classe 1 di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) a pezzo unico, nei colori e con sagome e scritte regolamentari; il tutto dato in opera su apposito palo di sostegno, di cui è compresa la fornitura e collocazione, della lunghezza di 3,00 m in ferro tubolare del diametro di 60 mm verniciato in smalto sintetico opaco a tinta neutra ed							
<b>A RIPORTARE</b>									€ 4.079,97

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
		<b>RIPORTO</b>						€ 4.079,97	
		infitto sul terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20.							
		<b>MISURAZIONI:</b> Segnale temporaneo lavori fig. II 383 art.30	10,00				10,00		
		Passaggio obbligatorio a sinistra fig II 82/a art 122	5,00				5,00		
		Via libera fig II 70 art 119	5,00				5,00		
		<b>SOMMANO m</b>					20,00	€ 135,45	
		<b>lavori di sostituzione barriere di sicurezza</b>						€ 2.709,00	
		Si prevede l'utilizzo di mezzi d'opera e di due movieri per 3 ore ogni 100 metri di strada asfaltata							
		<b>MISURAZIONI:</b> Tavola 62 D.M. 10 luglio 2002		89,50		3,00	268,50		
6	B4	Operaio comune moviere.							
		<b>MISURAZIONI:</b>	2,00			268,50	537,00		
		<b>SOMMANO ore</b>					537,00	€ 29,88	
7	C21	Autocarro a cassa ribaltabile portata da q.li 1 a q.li 100						€ 16.045,56	
		<b>MISURAZIONI:</b>					268,50		
		<b>SOMMANO ore</b>					268,50	€ 50,00	
8	AN 2	Passaggio obbligatorio per veicoli operativi figura II 398 art. 38						€ 13.425,00	
		<b>MISURAZIONI:</b>	1,00	0,90		0,90	0,81		
		<b>SOMMANO mq</b>					0,81	€ 302,80	
9	02.04.02	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00							
		<b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	2,00				2,00		
		<b>SOMMANO cad</b>					2,00	€ 52,15	
10	26.03.08.003	Cartellonistica autoadesiva con indicazioni specifiche e personalizzate da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni specifiche e personalizzate di segnali di pericolo, divieto e obbligo, realizzata mediante etichetta autoadesiva, fornita e posta in opera. Sono compresi:  l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative dell'etichetta: L x H (cm). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Foglio da 2 etichette L x H = cm 25,00 x 17,50.							
		<b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	5,00				5,00		
		<b>SOMMANO cad</b>					5,00	€ 9,52	
11	26.07.02.001	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. Per il primo mese d'impiego							
		<b>MISURAZIONI:</b> si prevedono	1,00				1,00		
		<b>SOMMANO cad</b>					1,00	€ 492,49	
		<b>A RIPORTARE</b>						€ 37.149,19	

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
		<b>RIPORTO</b>							€ 37.149,19
12	26.07.02.002	<p>Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia.</p> <p>- Uno per ogni 10 addetti. Per ogni mese successivo al primo.</p> <p><b>MISURAZIONI:</b> si prevedono</p> <p style="text-align: right;"><b>SOMMANO cad</b></p>	2,00				2,00		
							2,00	€ 224,25	€ 448,50
13	26.07.03.001	<p>Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia.</p> <p>- Uno per ogni 10 addetti. Per il primo mese d'impiego.</p> <p><b>MISURAZIONI:</b> si prevedono</p> <p style="text-align: right;"><b>SOMMANO cad</b></p>	1,00				1,00		
							1,00	€ 601,74	€ 601,74
14	26.07.03.002	<p>Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,20 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Uno per ogni 10 addetti. Per ogni mese successivo al primo.</p> <p><b>MISURAZIONI:</b> si prevedono</p> <p style="text-align: right;"><b>SOMMANO cad</b></p>	2,00				2,00		
							2,00	€ 333,50	€ 667,00
15	26.07.07	<p>Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere.</p> <p><b>MISURAZIONI:</b> si prevedono</p> <p style="text-align: right;"><b>SOMMANO cad</b></p> <p style="text-align: right;"><b>TOTALE</b></p>	3,00				3,00		
							3,00	€ 120,70	€ 362,10
									<b>€ 39.228,53</b>

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 25 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del committente** \_\_\_\_\_

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 25 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;  
 presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;  
 formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del RLS** \_\_\_\_\_

## **Schemi per strade tipo C ed F extraurbane (extraurbane secondarie e locali extraurbane)**

**Tavola 60 - Lavori a fianco della banchina**

**Tavola 61 - lavori sulla banchina**

**Tavola 62 - Cantiere mobile**

**Tavola 63 - Lavori sul margine della carreggiata**

**Tavola 64 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato**

**Tavola 65 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette**

**Tavola 66 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico**

**Tavola 67 - Lavori a bordo carreggiata in corrispondenza di una intersezione**

**Tavola 68 - Deviazione di un senso di marcia su altra strada**

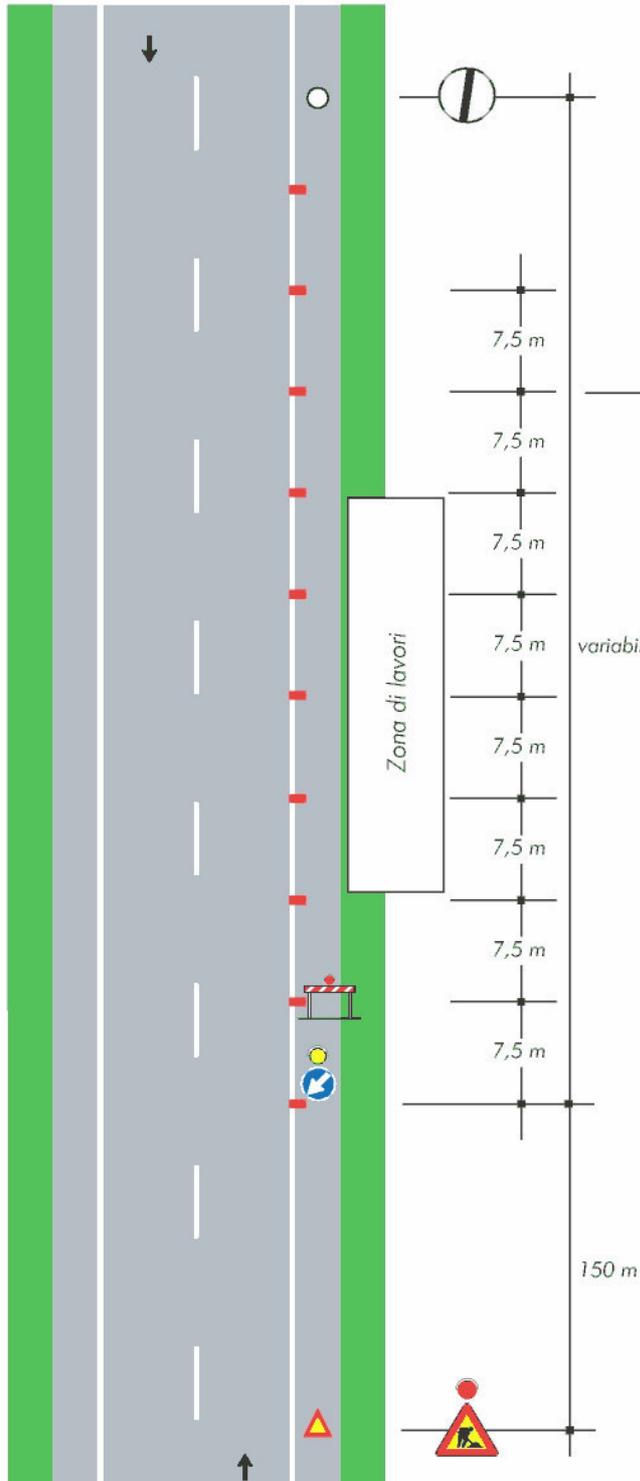
**Tavola 69 - Deviazioni obbligatorie per particolari categorie di veicoli**

**Tavola 70 - Deviazioni obbligatorie per chiusura della strada**

**Tavola 71 - Cantiere non visibile dietro una curva**

# TAVOLA 60

Lavori a fianco della banchina

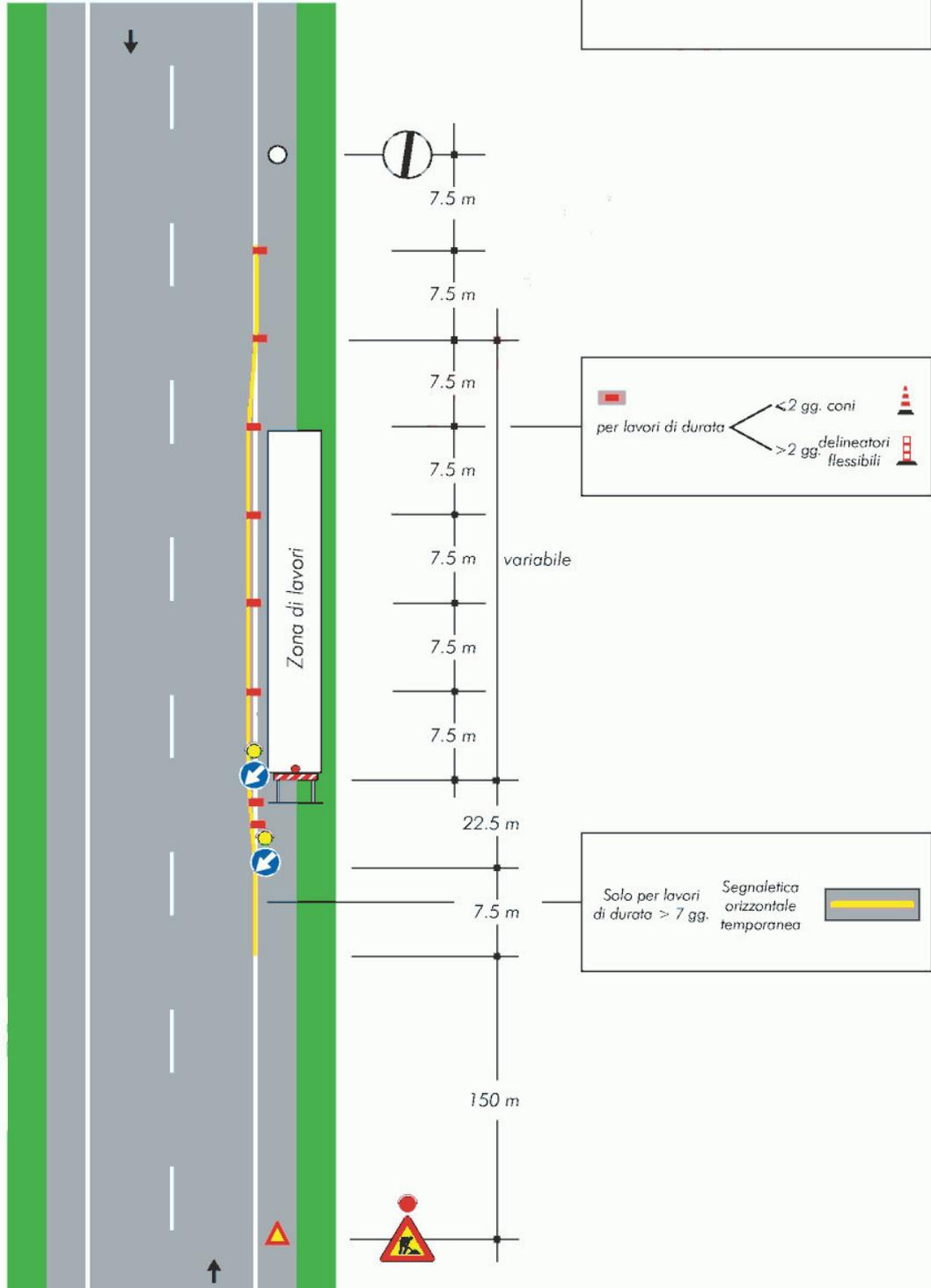


per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

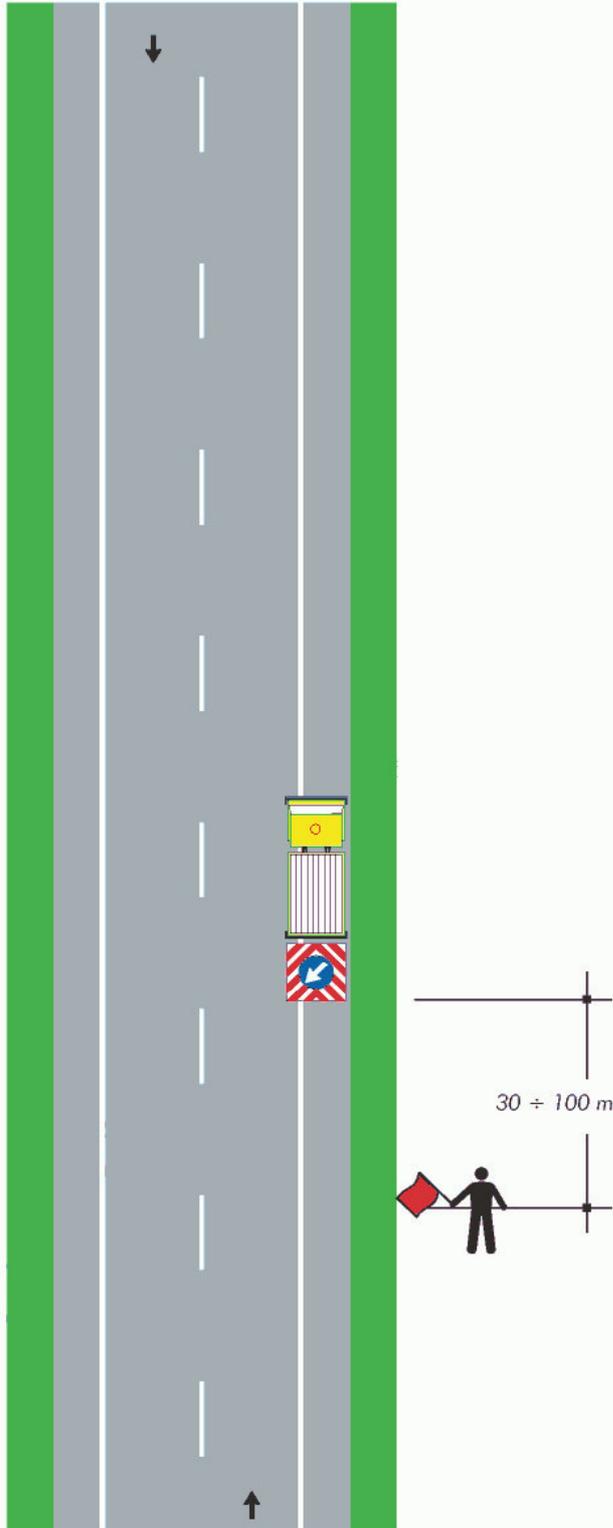
# TAVOLA 61

Lavori sulla  
banchina



## TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito  
da moviere su strada  
ad unica carreggiata*



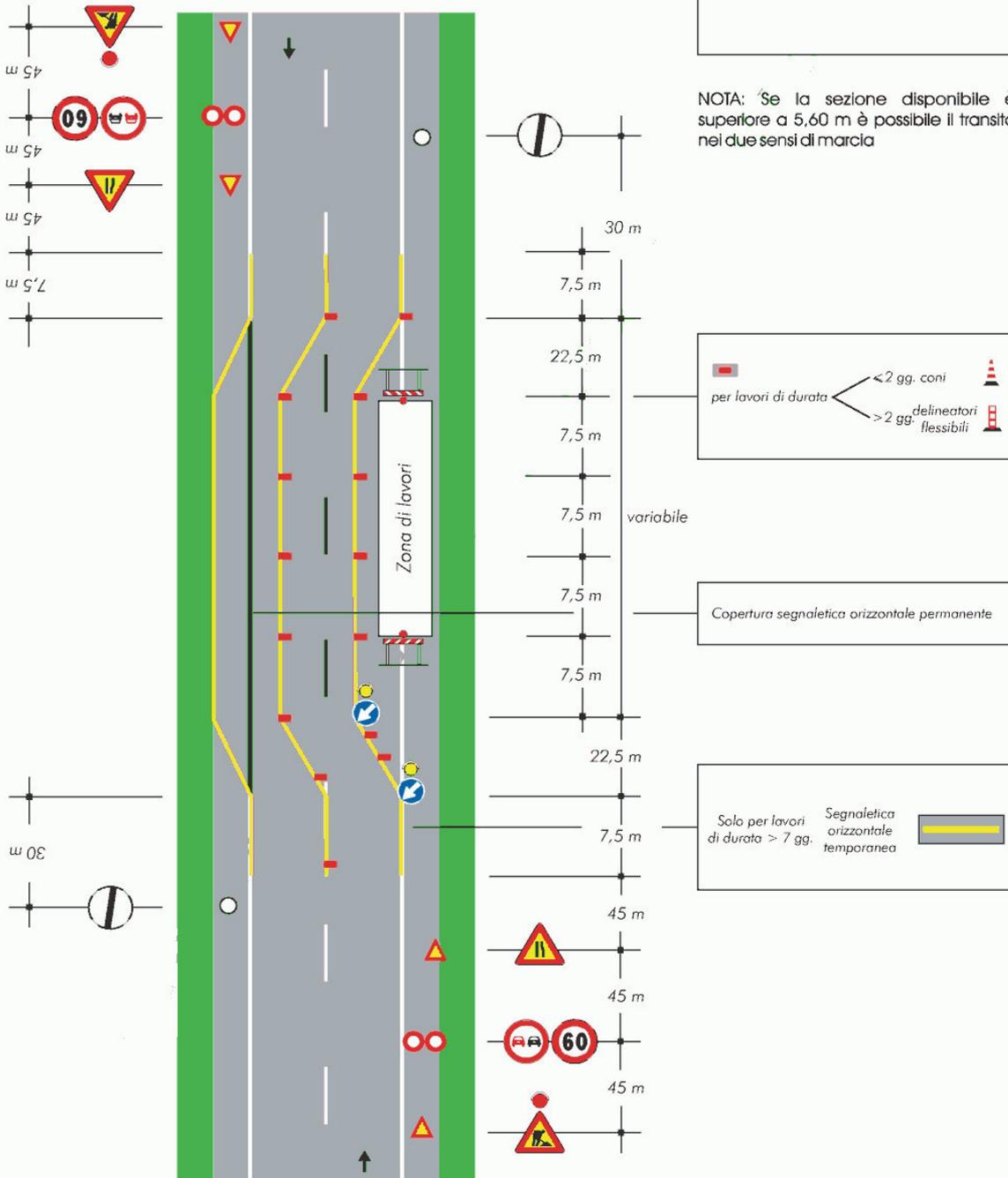
Nota:

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

# TAVOLA 63

## Lavori sul margine della carreggiata

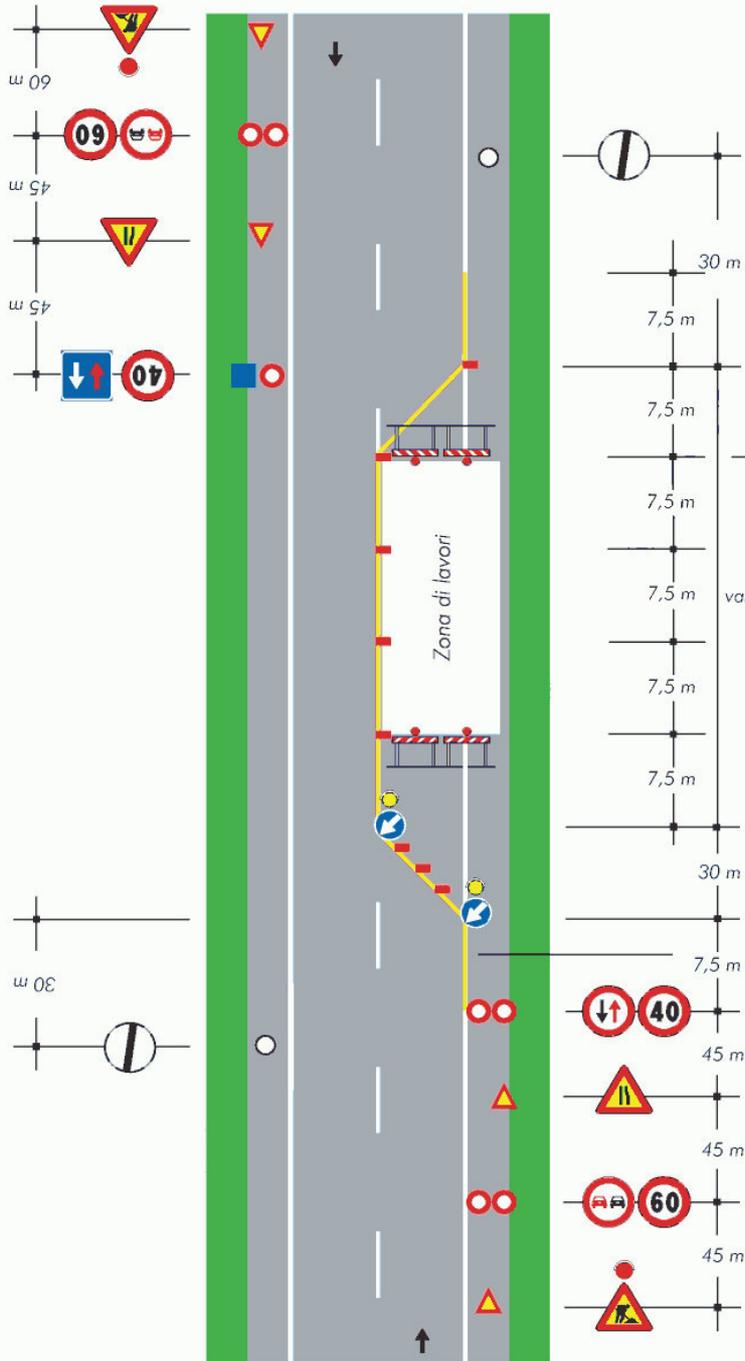
NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia



# TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

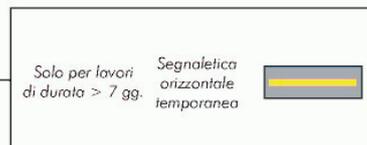
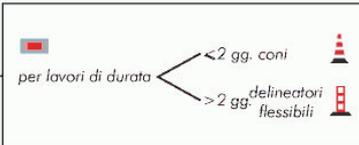
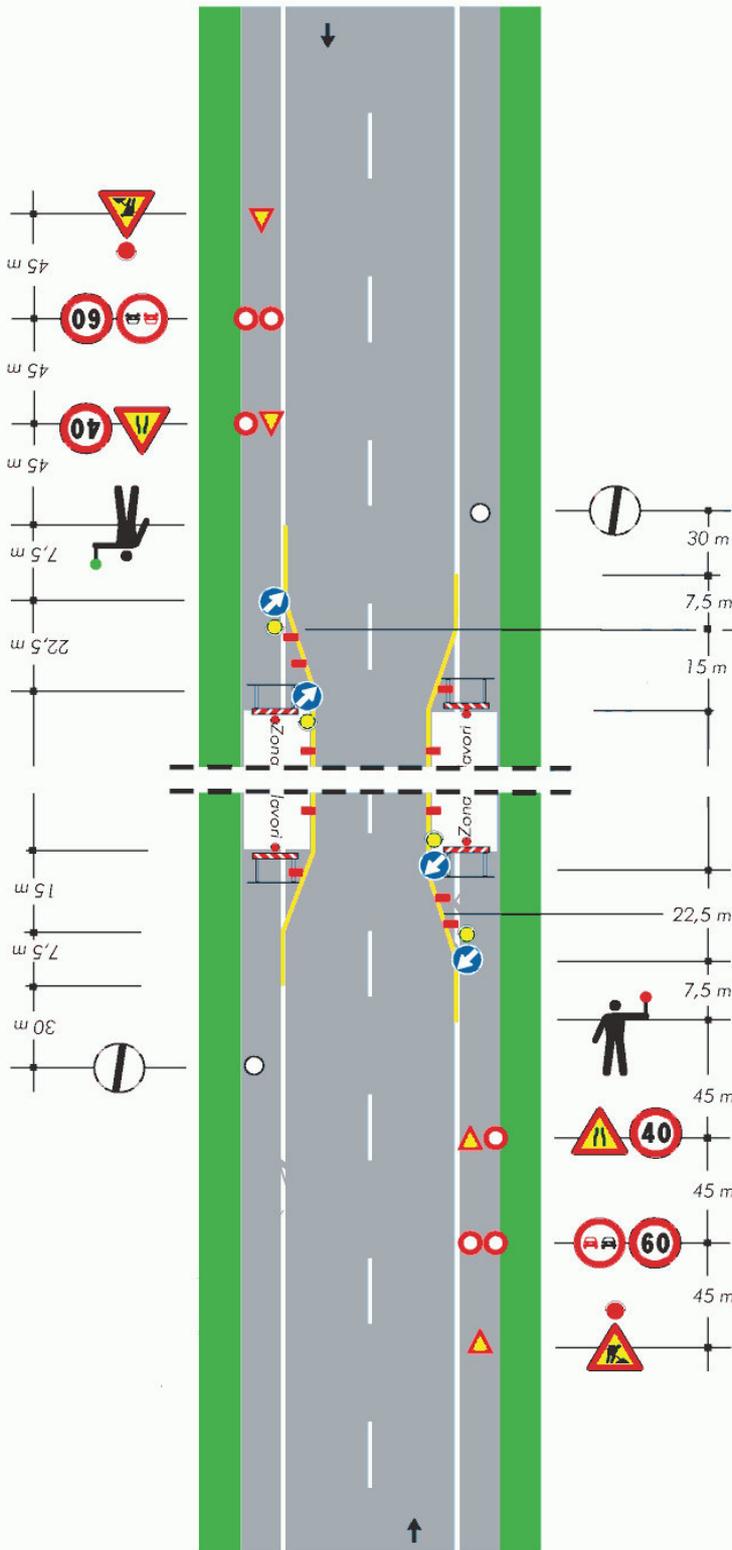
- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

## TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata  
con transito a senso  
unico alternato regolato  
da movieri con palette

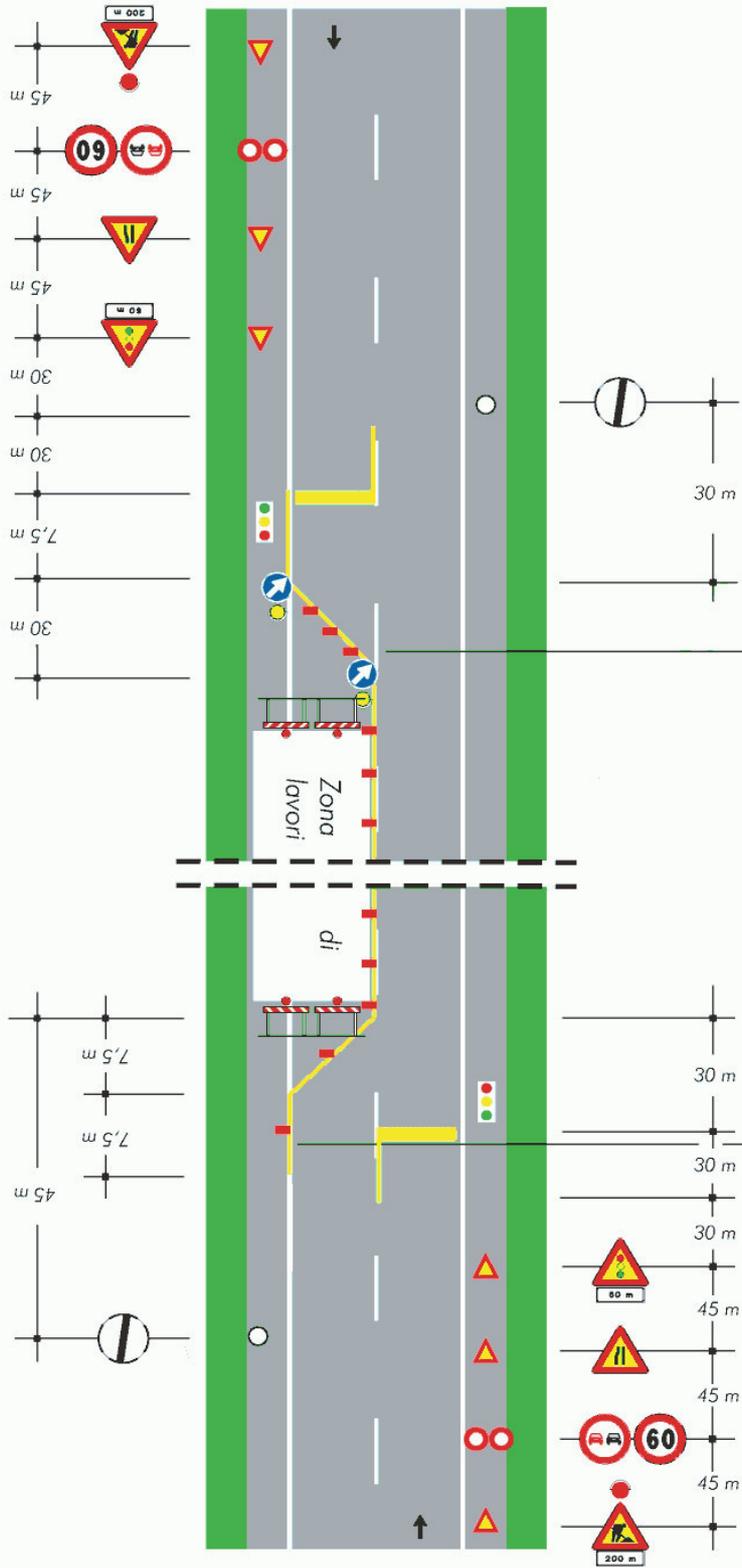
NOTA: la sezione disponibile, inferiore a  
5,60 m, richiede la segnalazione di senso  
unico alternato



## TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



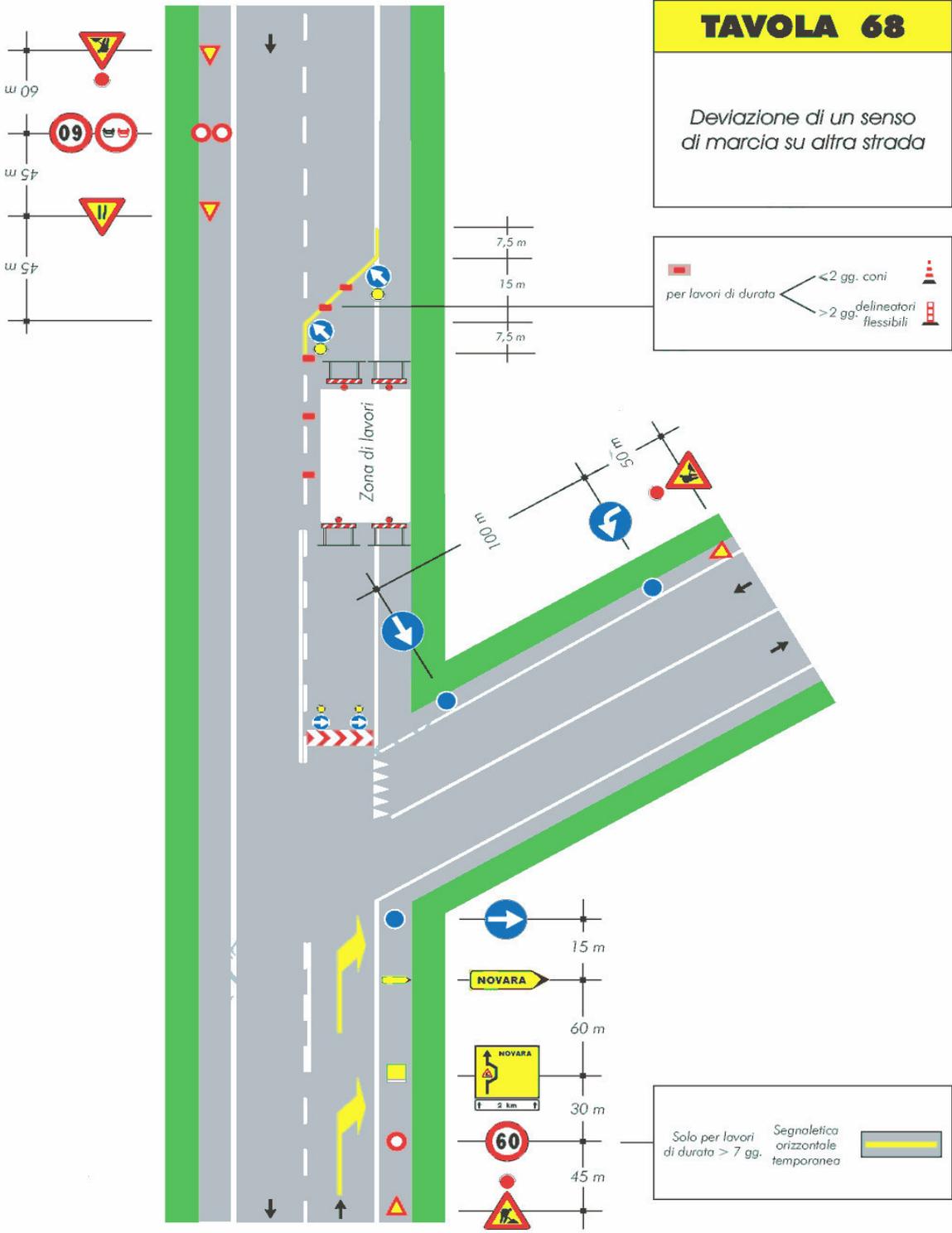
per lavori di durata

- ≤ 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg.

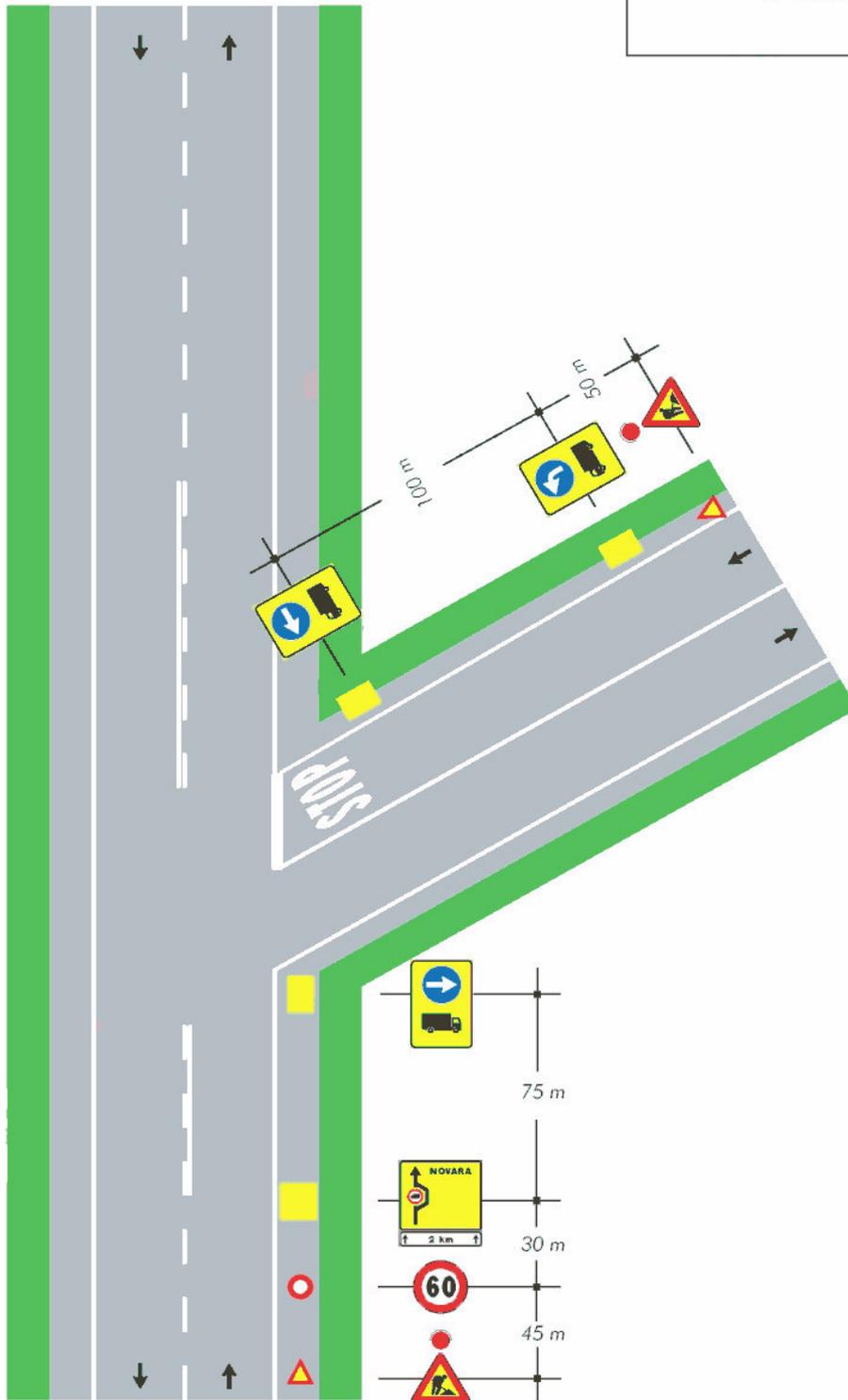
Segnaletica orizzontale temporanea





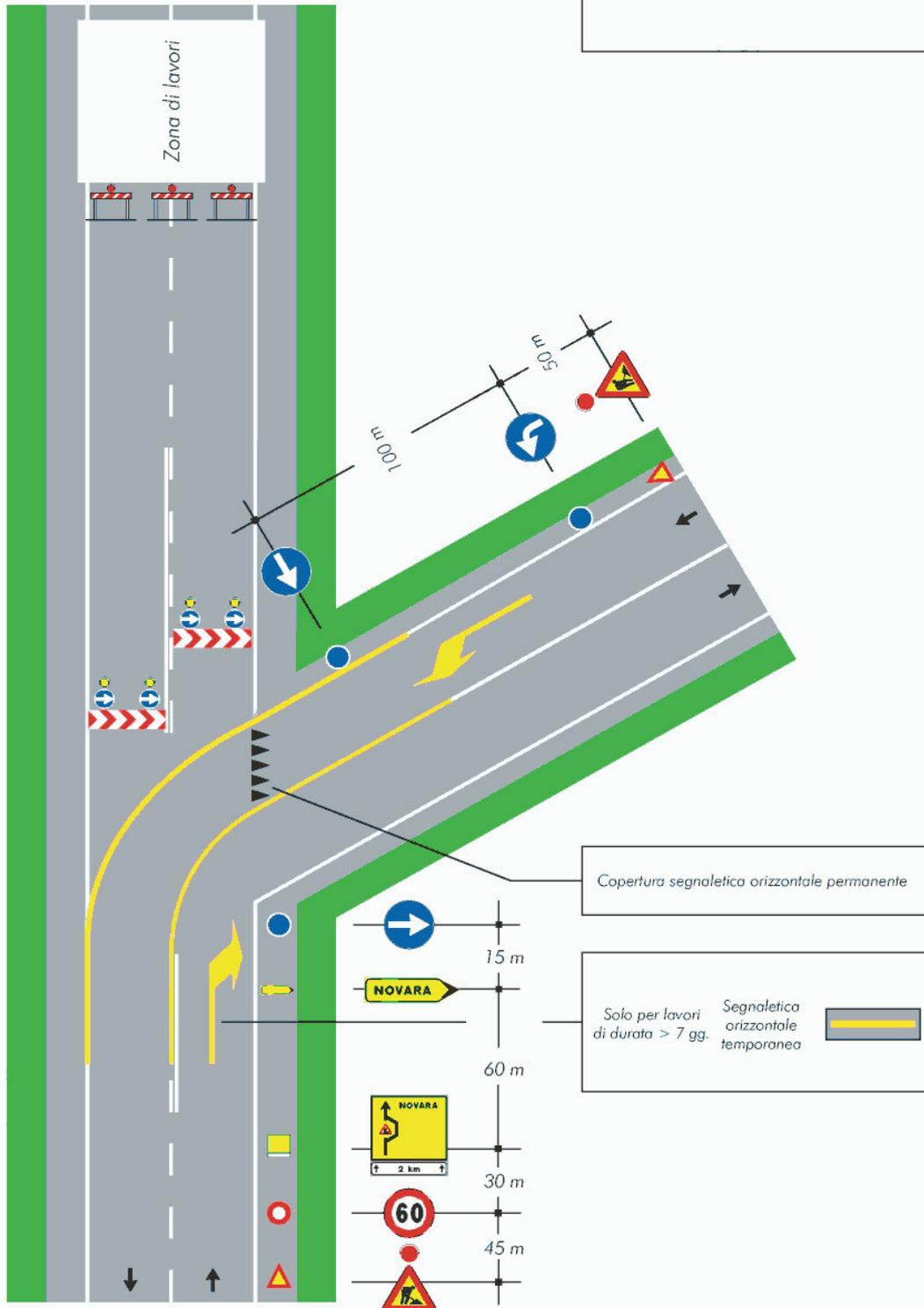
## TAVOLA 69

*Deviazione obbligatoria  
per particolari categorie  
di veicoli*



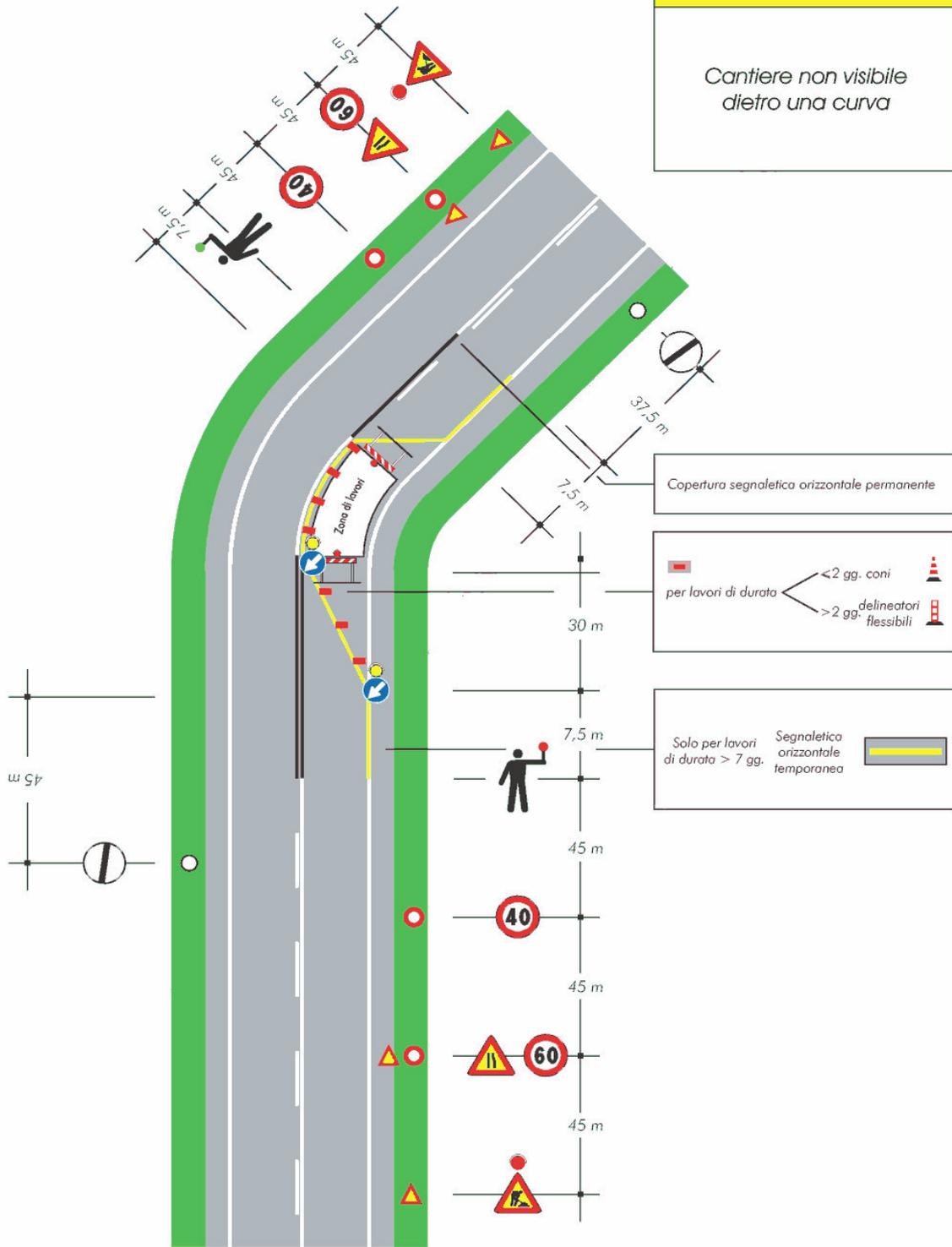
# TAVOLA 70

Deviazione obbligatoria per chiusura della strada



# TAVOLA 71

Cantiere non visibile dietro una curva





**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**  
**3<sup>a</sup> DIREZIONE - Viabilità Metropolitana**  
**1° Servizio - Distretto Peloro Eolie**

**FASCICOLO  
DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

**(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)**

**OGGETTO:**

**DECRETO MINISTERIALE N. 49 DEL 16 FEBBRAIO 2018 – LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA INCIDENTATE E PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ALCUNI GIUNTI DI DILATAZIONE DI PONTI ED IL RIFACIMENTO DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE NELLA S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO, NEL COMUNE DI MESSINA. - CODICE 00649.18.ME**

**COMMITTENTE:**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**CANTIERE:**

**S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO.**

**Messina,**

**I PROGETTISTI**

*Geom. Filadelfo Magno*

*Geom. Sergio Castorina*

STORICO DELLE REVISIONI

0	Luglio 2018	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## Note d'uso del fascicolo informazioni.

### 1. Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato IV del [Decreto Interministeriale 9 settembre 2014](#)

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera e" ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto di uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Il fascicolo è diviso in due parti:

Scheda II - 1

#### EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

##### Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Scheda II - 3

#### MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

Lavori di revisione

Lavori di sanatoria e di riparazione

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

### 2. Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

☛ *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*

**definito compiutamente nella fase di pianificazione**

☛ *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*

**modificato nella fase esecutiva**

☛ *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*

**aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera**

- 1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.**
- 2. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)**
- 3. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera**

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

**Descrizione sintetica dell'opera**

**I LAVORI SONO PREVALENTEMENTE DI SOSTITUZIONE DELLE BARRIERE DI SICUREZZA INCIDENTATE, PULITURA TOMBINI E CADITOIE E SOSTITUZIONE DEI GIUNTI DI DILATAZIONE.**

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori: \_\_\_\_\_ Fine lavori: \_\_\_\_\_

**Indirizzo del cantiere**

Indirizzo: S. P. 43/B Panoramica dello Stretto  
 CAP: \_\_\_\_\_ Città: Messina Provincia: ME

<b>Committente</b>	<b>PUBBLICO</b>
ragione sociale:	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA DIRIGENTE III DIREZIONE

<b>Imprese esecutrici</b>	
ragione sociale:	
INDIRIZZO 1	
INDIRIZZO 2	
TELEFONO	
R.S.P.P.	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	

<b>Responsabile dei lavori</b>	INGEGNERE Anna CHIOFALO
Indirizzo :	via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 238

<b>PROGETTISTI</b>	GEOM. FILADELFO MAGNO GEOM. SERGIO CASTORINA
Indirizzo :	via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 2386 - 238

<b>Direttore dei lavori</b>	GEOMETRA Filadelfo MAGNO
Indirizzo :	via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 237 / 238

<b>Coordinatore per la Progettazione</b>	GEOMETRA Filadelfo MAGNO
Indirizzo :	via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE
Telefono :	090-7761232 / 237 / 238

<b>Coordinatore per la Esecuzione</b>	
Indirizzo :	
Telefono :	

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Non esistono misure preventive in dotazione dell'opera ed ausiliarie in quanto qualunque riparazione e/o ripristino deve essere eseguita da imprese specializzate.

Per la riparazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso gli operatori stradali – limitatamente alle risorse fornite dall'Ente – vengono dotati di sacchetti di conglomerato bituminoso a freddo.

Documentazione per	disp. SI	disp. NO	N. del progetto e/ o del repertorio	Posa (sito) Luogo di conservazione	Osservazioni
1	2	3	4	5	6
<b>rete Gas</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete acqua</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>fognature</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica pubblica illuminazione</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>rete elettrica aerea</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>progetto generale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>progetto esecutivo pratica C.A. (Denuncia Genio civile - Calcoli strutturali - Collaudo)</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>Progetto esecutivo impianti</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Progetto esecutivo posizionamento impianti</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<b>Schede prodotti utilizzati (vernici, additivi, ecc.)</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Dovranno essere presentate dall'impresa all'atto della produzione del P. O. S.
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

<b>Codice scheda</b>	MP001						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>
		Rete GAS	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete acqua	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Fognature	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete telefonia	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
		Rete elettrica	Controllo stato dell'arte	In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza	sempre	Comunicazione gestore	
Sui tratti oggetto di intervento	triennale	Pavimentazione stradale	Individuazione parti ammalorate		semestrale	Riparazione con conglomerato bituminoso a freddo o segnalazione	
	sempre	Cunette	Zappa - decespugliatore	Presenza di detriti o foglie che impediscano il deflusso delle acque	giornaliero	Guanti - parastinchi	
Sui tratti oggetto di intervento	triennale	segnaletica	Chiave inglese	Controllo ossidazione , visibilità e stabilità del palo di sostegno	semestrale	Ripristinare la segnaletica obsoleta e/o incidentata e potenziare quella esistente	

La presente scheda dovrà essere aggiornata dal coordinatore per l'esecuzione ogni qualvolta, durante l'esecuzione dei lavori, sia nella possibilità di riscontrare l'esatta posizione di sottoservizi che dovranno essere esattamente posizionati in un elaborato grafico.

L'elaborato, che verrà depositato alla fine dei lavori, dovrà essere aggiornato dal personale tecnico addetto alla manutenzione stradale del Comune in oggetto e dagli addetti alle Concessioni ed autorizzazioni che, durante l'intervento di controllo ubicheranno nell'allegato planimetrico i sottoservizi che di volta in volta verranno autorizzati dalla Città Metropolitana di Messina.

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 8 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>	Scheda n. 2
LAVORI DI SOSTITUZIONE BARRIERE SICUREZZA, GIUNTI E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO	<b>Parte A</b>
<b>Lavori di revisione</b>	<b>A.1</b>

<b>Strutture: TOMBINI, PAVIMENTAZIONE STRADALE</b>								
tipo (compartimento)	Indisp SI	Indisp NO	cadenz a	Ditta Incaricat a	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>
Pavimentazione Stradale	[X]	[ ]	sem estr					Individuazio ne parti ammalorate
muri	[X]		Sem estr					Controllo giunti e stabilità struttura
Condizioni cls	[X]	[ ]	A					Controllo integrità struttura
Cunette	[X]	[ ]	trimest rale		Caduta, graffi, ecc.	Casco, guanti, scarpe antinfortuni stica	zappa	Controllo e pulizia

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>	Scheda n. 4
LAVORI DI SOSTITUZIONE BARRIERE SICUREZZA, GIUNTI E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO	<b>Parte A</b>
<b>Lavori di sanatoria e di riparazione</b>	<b>A.2</b>

<b>strutture</b>								
tipo (compartimento)	Indisp SI	Indisp NO	cadenz a	Ditta Incaricat a	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

LEGENDA per la compilazione delle schede n.1 - 2 -3 - 4

Colonna 1 <b>schede 1 - 2</b>	Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera.
Colonna 1 <b>schede 3 -4</b>	Devono essere indicati tutti i corpi di mestiere che interessano le singole lavorazioni, da collegarsi poi con la colonna 5, nominativi ditte
Colonna 2	Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 2 = SI
Colonna 3	Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 3 = NO
Colonna 4	Nel caso di lavori di revisione indicare le cadenze periodiche temporali con una sigla che può essere, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li> "A" = REVISIONE ANNUALE</li> <li> "S" = REVISIONE SEMESTRALE</li> <li> "T" = REVISIONE TRIENNALE</li> <li> " " = ALTRO</li> </ul>
Colonna 5	Da compilare in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4 o (nella scheda 3 e 4) dei lavori relativi ai corpi di mestiere <ul style="list-style-type: none"> <li> In questo caso allegare, per ogni singolo lavoro, il nominativo della Ditta che ha effettuato i lavori (anche se altra ditta potrà in seguito intervenire per le revisioni e manutenzioni)</li> </ul>
Colonna 6	Da compilare solo in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4. <ul style="list-style-type: none"> <li> Allegare per ogni revisione l'elenco degli eventuali rischi</li> </ul>
Colonna 7	In base alle soluzioni adottate si riportano le misure atte a neutralizzare i rischi nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza, che verranno incorporati nell'edificio o diventeranno di proprietà del committente La scelta si effettua nella fase di progettazione. Le voci principali comprendono tutte le attrezzature di proprietà facenti parte degli interventi da adattare per determinati lavori connessi con l'acquisizione di ponteggi, montacarichi, strutture protettive di volte e vetrate, oltre a elementi incorporati quali ballatoi, pannelli per tetti piani o ancoraggi per ponteggi. <ul style="list-style-type: none"> <li> Allegare le singole descrizioni e i disegni (planimetrie, ecc.) del posizionamento delle strutture</li> </ul>
Colonna 8	Devono essere indicate le attrezzature che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Anche queste attrezzature vanno previste in fase di progettazione. In questo caso si dovrebbe elencare tutta la gamma di prodotti presenti sul mercato, per offrire al committente una scelta adeguata. Esempi di attrezzature che possono essere ordinate in locazione sono i montacarichi e le passerelle. <ul style="list-style-type: none"> <li> Allegare comunque, indipendentemente dalla proprietà o dal noleggio, solo le descrizioni dei prodotti e delle attrezzature che si ritengono indispensabili per l'esecuzione di lavori futuri.</li> </ul>
Colonna 9	<ul style="list-style-type: none"> <li> Allegare eventuali osservazioni sulle singole strutture</li> </ul>

## LEGENDA per la compilazione della scheda n.5 della Parte B (B.1)

Colonna 1	Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera.
Colonna 2	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  2 = SI  In caso di documenti disponibili indicare tale disponibilità anche nella colonna 4
Colonna 3	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  3 = NON DISPONIBILI  In caso di documenti mancanti indicare tale mancanza anche nella colonna 6 (scrivere "MANCANTE")
Colonna 4	In caso di documenti disponibili indicare numeri di progetto, repertorio, ecc. ed ogni altro elemento utile
Colonna 5	In base alle descrizioni della colonna 4, per ogni repertorio, indicare le località dove è custodita la documentazione.  Nei casi possibili allegare la documentazione di ciascuna opera al presente Fascicolo (disegni, mappe, planimetrie, ecc.)
Colonna 6	 Da compilare in base a quanto riferito nelle colonne 2 e 3  Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti le singole opere (il tutto su un apposito foglio allegato)